



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 21/09/2015 N. 64

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventuno**, del mese di **settembre**, alle ore **18,30** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE**, nella sua qualità di **SINDACO**.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
FERRANDINO GIUSEPPE	SINDACO	SI
FERRANDINO VINCENZO	VICE SINDACO	SI
AMBROSINO ROSA ANNA	ASSESSORE	SI
MAZZELLA GIOSUE'	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

VISTO l'art.48 del decreto legislativo 11 aprile 2006 che prevede che le P.A "...predisporgano Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità";

VISTO l'art.57 del D.Lgs. n.165/2001 ove si indicano misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità per le lavoratrici, oltre all'adozione di piani triennali per le "azioni positive" da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità - 27 luglio 2007 – "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 183/2010 (Collegato al Lavoro), in vigore dal 24/11/2010, che all'art. 21 prevede l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, il quale sostituisce e unifica in un unico organismo le competenze dei comitati per le Pari Opportunità e dei comitati paritetici sul fenomeno del mobbing dei quali assume tutte le funzioni previste

dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - emanata di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Dipartimento per le Pari Opportunità - 4 marzo 2012 - "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21. Legge 4 novembre 2010, n. 183)";

RITENUTO:

- dover provvedere all'aggiornamento del Piano Triennale delle Azioni Positive, per le annualità 2015-2016-2017, fermo restando gli obiettivi ed intendimenti di questa Amministrazione di cui al precedente Piano Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 in data 02.08.2012 dandone dunque continuità;

VISTI

- Il D.lgs. 165/2001;
- Il D.lgs. 198/2006 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- L'art. 21 della L. 183/2010 (collegato lavoro);
- La Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del 4 marzo 2011;
- La Delibera di G.C. n. 59 in data 02.08.2012;
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il D. L.vo 18.08.2000 n. 267;
- I pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per le ragioni espresse in narrativa e che qui s' intendono integralmente riportate e trascritte:

- Approvare l'aggiornamento del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2015-2016-2017 che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale e confermando gli obiettivi e gli intendimenti di questa amministrazione comunale cui al precedente Piano Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 in data 02.08.2012.
 - Demandare l'attuazione del Piano Triennale delle Azioni Positive citato all'istituto ed operante Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 L. 183/2010), con compiti propositivi, consultivi e di verifica sul rispetto delle Pari Opportunità.
 - Dare atto che la copertura di eventuali oneri finanziari derivanti dall'attuazione del Piano Triennale delle Azioni Positive, sarà assicurata con ulteriori provvedimenti di impegno della spesa.
 - Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con votazione separata ad esito unanime.

Il Presidente
Ing. Giuseppe Ferrandino

Il Segretario Generale
dr. Giovanni Amodio

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

VIA

IASOLINO, 1 - 80077 ISCHIA Tel. 081/3333111 - Fax 081/3333201

POLITICHE DI GENERE

PIANO AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2015-2017 art. 48 D. Lgs. n. 198/2006 -

- In attuazione dei principi di mainstreaming e di empowerment che informano le politiche di genere sia a livello nazionale che locale, la legge 10 aprile 1991 n.125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e l'ultimo D.Lgs. 198/2006, sanciscono l'obbligo per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i comuni e tutti gli enti pubblici non economici, nazionali, regionali e locali di predisporre piani triennali di azioni positive in grado di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, riequilibrando la presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi (...).
- Il piano di azioni positive 2015-2017 del Comune di Ischia persegue il duplice obiettivo di promuovere la cultura delle pari opportunità nel territorio e all'interno dell'Ente, il cui personale al 31 dicembre 2014 risulta essere composto come da tabella allegata al conto annuale del personale.
- linee di indirizzo del Piano triennale si pongono a conferma, in continuità e ad integrazione di quelle del precedente Piano, approvato con deliberazione di G.C. n. 59/2012, e perseguono le seguenti finalità:
- diffondere nel tessuto sociale di Ischia la cultura delle Pari Opportunità e della differenza di genere attraverso la realizzazione di azioni concrete che incidano nella realtà implementando gli spazi progettuali e decisionali gestiti dalle donne esistenti e creando sempre nuove occasioni di scambio e crescita;
- realizzare azioni rivolte al personale dipendente del Comune in grado di fornire risposte concrete alle esigenze rilevate attraverso indagini conoscitive svolte sul tema del benessere organizzativo.
- Azioni rivolte al tessuto sociale:
- Azione 1_ Centro Donna Comunale: promozione di un'attività di aggregazione femminile e di progettazione condivisa di iniziative e programmi di pari opportunità in regime di auto gestione o con l'ausilio di Associazioni e Enti operanti sul territorio coadiuvati dalla Consulta pari Opportunità del Comune di Ischia e dal CUG del Comune di Ischia;
- Azione 2. Partecipazione in partenariato a progetti per bandi regionali, nazionali ed europei: realizzazione di interventi di integrazione tra gli attori territoriali in merito alla promozione della parità, così da creare un contesto più attento, sensibile e permeabile alla dimensione di genere e condizioni più favorevoli all'attuazione di buone pratiche.

- Azione 3. Bilancio di genere: sviluppo di un approccio di genere nelle politiche di sviluppo locale.
- Azione 4. Avvio o reinserimento nel mondo del lavoro: creazione di percorsi specifici mettendo in rete le opportunità esistenti e creandone di nuove.
- Azioni rivolte al personale interno all'Amministrazione:
- Azione 1. Benessere organizzativo e promozione della qualità del lavoro: rivisitazione dei processi produttivi dell'Ente con l'obiettivo di rimuovere le discriminazioni emergenti e promuovere un adeguato grado di benessere fisico e psicologico alimentando costruttivamente la convivenza sociale.
- Azione 2. Formazione alle pari opportunità: diffondere a partire dalle posizioni gerarchicamente più elevate la conoscenza sulla normativa a tutela delle pari opportunità e sui congedi parentali, in modo da promuovere una cultura organizzativa orientata al rispetto e alla valorizzazione della diversità.
- Azione 3. Reinserimento lavorativo del personale che rientra da congedo di maternità e o da congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari: affiancamento della persona in rientro al lavoro da parte del Responsabile di servizio o del suo sostituto, predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune;

- Azione 4. Conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro: in presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite in accordo con le organizzazioni sindacali forme di flessibilità orarie per periodi di tempo limitati .
- Azione 5. Comunicazione e condivisione: istituzione nel sito Web del Comune di apposita sezione informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di parità di genere, valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni .
- Azione 6. Organizzazione, avvio e rafforzamento delle attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Ischia; potenziamento delle attività della Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Ischia.
- Risultati attesi:
 - Maggiore partecipazione della componente femminile alla vita della Pubblica Amministrazione;
 - Maggiore offerta e qualità dei servizi pubblici ;
 - Integrazione con altri progetti della pubblica amministrazione con effetto moltiplicatore ;
 - Personale comunale motivato e qualificato;
 - Clima aziendale "amichevole" e collaborativo.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Li

Il Funzionario
.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....
.....
.....

Li

Il Responsabile del 1° Settore
Il Responsabile del Settore
Rag. Salvatore Marino

Visto: Il Responsabile dell'Area
Il Dirigente

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....
.....
.....

Li

Il Responsabile del 1° Settore
Il Responsabile del Settore
Rag. Salvatore Marino

Visto: Il Responsabile dell'Area
Il Dirigente
Area Economico Finanziaria
Dot. Antonio Bernasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare	€	Cap.	Missione.....
Somma stanziata in bilancio	€		Titolo
Somme già impegnate	€		
Somma disponibile	€		
IMPEGNO N.	-		

Li

Il Responsabile del Settore
.....

Visto: Il Responsabile dell'Area
.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 28 SET. 2015

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 24897 del 28 SET. 2015

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____
Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**